

Conto corrente con la Posta

IL PROGRESSO

Il progresso è la legge del mondo.
G. MAZZINI
Scopo del progresso è il bene del maggior numero.
G. CANTÙ

ABBONAMENTO ANNUO
In città L. 1.50
In provincia L. 2.00
Un numero separato (cont. 50) con
la arretrato ed espresso 10

Pagamento anticipato

Lettere e manoscritti non si restituiscono e se insipidi, si estinguono.
Si pubblicano: saggi, studi, libri ed opuscoli che pervengono alla direzione.
Per avvisi, inserzioni, etc. il prezzo eccezionale da convenirsi.

DIREZIONE
E AMMINISTRAZIONE
Via Donatelli N. 21

Si pubblica la prima e la terza domenica d'ogni mese

Pubblicheremo quest'altro numero del giornale, anziché il 15, nella sera del giorno 14, giorno in cui ricorre il compleanno del nostro Augusto Sovrano.

PER LA DIGNITÀ NAZIONALE

Non appena si divulgò la notizia dello scacco patito dalle nostre armi ad Amba-Alagi, noi fummo tra i primi a riconoscere la necessità di una pronta e vigorosa azione rivendicatrice nella colonia. Sempre fissi, sempre coerenti nell'idea, fin d'allora propugnata, ripetiamo oggi che una sola ed unica via rimane: agire, energicamente e con sollecitudine agire: non patti, non trattative che possano indugiare più oltre la nostra azione, o consentire diminuzione nel nostro prestigio politico e militare; non mezze misure, non meschini espedienti, nulla che non sia il rombo decisivo del cannone.

Con una condotta calma ed energica rispose l'Inghilterra allo sfregio ed al massacro di tutta la sua missione in Kabul ed ai tanti rovesci che la sua storia coloniale ricorda.

Con calma ed energia ha risposto l'Olanda ai disastri inflitti, per tradimento, in tutte le sue forze militari nell'isola di Lombok.

Con pari energia e dignità deve rispondere l'Italia a chi, dimentico dei trattati e spregiuro, ha peccato offesa alla sua bandiera.

Guai - ricordiamolo - guai a quel popolo che si accascia al primo accenno di non lieta fortuna, che non sa tener testa alle difficoltà, prendere risoluzioni. Velli. Quel popolo non è degno di un grande avvenire.

La nazione italiana ha dato - vivadio - prove luminosissime della elevatezza del suo spirito, eccitando il Governo, prima, non appena cioè ebbe contezza dell'episodio di Amba-Alagi, ad accettare virilmente la necessità della lotta, incoraggiandolo poi, in questi giorni, a dare alla campagna africana maggiore impulso di mezzi, di armi e di intenti.

Il grido di *Viva l'Esercito*, grido che si è levato da mille e mille petti, da mille e mille cuori, ogniqualvolta hanno avuto luogo le partenze dei nostri baldi soldati per l'Africa, null'altro ha voluto significare se non che il paese è pronto a tutti i sacrifici e non è insensibile alla voce dell'onore della bandiera.

V'hanno, è vero, degli individui - fortunatamente pochi - che si dilettono a vaticinare, con voluttà repugnante, nuove sconfitte alle nostre armi. Ma cotesti mascalzoni, per i quali è oggetto di riso tutto ciò che havvi di sacro, di puro, di nobile; cotesti ribaldi, che non si sentono suonare in cuore altra voce se non quella dell'odio, nè rinforzare altra vampa se non quella della villà, non sono figliuoli d'Italia, non appartengono all'umanità; sono peggiori dei brati.

Quello che preme si è che alla nobile condotta della Nazione faccia degno riscontro quella della Camera, che si riaprirà giovedì prossimo.

Dai signori dell'Estrema Sinistra, di null'altro smaniosi che di buttar giù il gabinetto, si darà, senza dubbio, lo spettacolo di nuovi scandali e tumulti. Ma noi confidiamo che la maggioranza dei deputati si renderà interprete dei veri sentimenti del paese, aiutando il

Governo ad uscire onoratamente dall'impresa delle armi.

Nell'ora presente, in cui la carissima forte gioventù nostra è impegnata in una lotta difficile, aspetta, frenando, palpitando, col cuore pieno di speranza e di fede il momento di affrontare il nemico, - in quest'ora solenne, in cui sta per tuonare il cannone, ed i nostri soldati tengono la mano al cune del moschetto impazienti di vendicare l'onore della patria debellando le orde scioane, la nazione ha bisogno di raccoglimento, di quiete, di seconda operosità, non di sterili gare personali e di pettegolezzi scandalosi.

Il contegno dell'Assemblea elettiva sia dunque quale lo esige la solennità dell'ora, che attraversiamo, il decoro e la dignità del paese.

Ai pochi deputati, avidi di scandali, la maggioranza imponga silenzio, soffocando la loro voce nel grido nobile, patriotticamente bello, di *Viva il Re! Viva l'Esercito!*

Adolfo Temperini

Consiglio Comunale

(Adunanza del dì 20 febbraio 1896)

Sono intervenuti gli assessori Biondi-Santoli, Bruchini, Brigidi O., e Francalanci-Martinuzzi, e i consiglieri Angelini O., Bindi, Brigidi A., Capaccioli, Matri-Mignanelli, Nazzoli, Padelletti G., Padelletti R. e Ricci A.

Presiede l'on. sindaco, Angelini cavaliere avv. Giuseppe, assistito dal segretario, signor Bruni Niccolò.

Il verbale della seduta precedente viene approvato senza osservazioni.

Opere d'accesso al ponte sull'Orcia

Il Consiglio, riconosciuta la necessità di eseguire nell'Orcia altri lavori per ricondurre le acque sotto le luci del ponte, delibera:

1. di promuovere, siccome, promuove la costituzione di un regolare Consorzio per sostenere le spese occorse e che potranno occorrere pel mantenimento ordinario o straordinario di tutte le opere che costituiscono il braccio d'accesso al ponte sul fiume Orcia, e specialmente quella che è stata presagita per la esecuzione dei lavori descritti nel progetto sommario dell'assistente comunale.

2. di chiamare a far parte di detto Consorzio il comune di Cinigiano e la signora contessa Ersilia Caetani-Lovatelli sulle basi seguenti:

a) Se i lavori eseguiti e da eseguirsi hanno od avranno avuto per oggetto il mantenimento della rampa, il comune di Cinigiano sarà tenuto a concorrere sulla spesa in proporzione di tre sestimi e mezzo della medesima, la sig. contessa Lovatelli di un sesto e mezzo, e il comune di Montalcino di un sesto, quanto appunto è obbligato in quella sul mantenimento del ponte.

b) Se invece i lavori sono stati o saranno diretti a mantenere l'argine stradale (escluso il piano stradale) il comune di Montalcino dovrà concorrere alla spesa in ragione di due sestimi e mezzo, la sig. contessa Lovatelli di due sestimi e il comune di Cinigiano di un sesto e mezzo.

In conseguenza di ciò il Consiglio stabilisce queste quote:

Per la gittata di M. 130 di blocchi, la quale interessa soltanto la rampa d'accesso e più specialmente la spalla destra:

A carico del comune di Cinigiano	L. 1400
» della contessa Lovatelli	» 600
» del comune di Montalcino	» 400

Totale L. 2100

Per i lavori di prosecuzione della steccaia e di altri, che interessano tutto il braccio d'accesso, il cui importare in lire 1080 si riferisce per la metà alla rampa d'accesso e per l'altra metà al braccio stradale:

A carico del comune di Cinigiano	L. 450
» del comune di Montalcino	» 315
della contessa Lovatelli	» 315

Totale L. 1080

Cimitero di Montalcino

Vien letta una relazione della Giunta, con cui si presenta all'approvazione del Consiglio il progetto di Regolamento per le tumulazioni privilegiate nel nuovo Cimitero.

Padelletti Carlo si dimostra contrario alla costruzione dei porticati del prospetto interno. Dice che il Comune ha speso troppo per il nuovo cimitero, e trovasi sempre in debito di una somma rilevante con l'appaltatore. È perciò d'avviso che non possa fare nuovi sacrifici senza arrecare un dissenso alle sue finanze. Rileva che i prezzi stabiliti per i posti nei porticati sono talmente elevati da lasciare poca speranza che possano essere esitati.

Si dichiara pure contrario a che il Co-

mune eseguisca le due Cappelle laterali, e ne spiega le ragioni. Reputa cosa migliore concedere il terreno ai privati con obbligo di costruirle in base al relativo disegno. Trova giusto il prezzo delle sepolture privilegiate fuori dei porticati, ma troppo gravoso quello degli spazi di terreno destinati per i sepolcreti di famiglia, e prega la Giunta di volerlo riformare portandolo a più eque proporzioni.

Brigidi A. si associa alle considerazioni svolte dall'on. avv. Padelletti Carlo.

Angelini (sindaco) fa rilevare che non sarebbe conveniente trascurare la parte migliore del cimitero, introdurre alterazioni al progetto approvato già dal Consiglio e sanzionato dalle Autorità superiori. Osserva che, in ogni modo, il Consiglio è oggi chiamato a decidere in merito ai prezzi proposti per le tumulazioni nei porticati senza pregiudizio delle deliberazioni che potrà adottare in seguito sulla costruzione o meno dei porticati.

Brigidi Orazio premette che è stato sempre contrario alla costruzione di un'opera monumentale non adeguata alla potenzialità economica del Comune. Quando entrò in Consiglio il cimitero era già in esecuzione; tuttavia egli fece una proposta diretta a semplificare il progetto. La sua proposta non fu accolta perchè i lavori erano di troppo inoltrati. Adesso egli è costretto a riconoscere la necessità di completare il cimitero con la costruzione dei porticati, per togliere, soprattutto, la mostruosità che presenta attualmente la parte del prospetto interno rimasta incompiuta.

Fin qui abbiamo speso in lavori di puro ornamento; ora è indispensabile provvedere alla parte redditizia del cimitero.

Padelletti Carlo insiste nella sua opinione o per lo meno crede opportuno che il Consiglio non prenda oggi alcuna deliberazione in ordine ai prezzi delle sepolture nei porticati, perchè - osserva l'on. Padelletti - dal momento che non sappiamo se e quando potranno essere costruiti torna utile occuparsi delle disposizioni che li riguardano.

Desidera che per il momento il Consiglio si limiti ad approvare la tariffa in quella parte che si riferisce alle sepolture negli stradoni, tanto per poter mettere in esercizio il cimitero (1), e a dare incarico alla Giunta di modificare i prezzi del terreno per i sepolcreti di famiglia.

Marri-Mignanelli è favorevole all'idea di eseguire la costruzione dei porticati senza dissenso per il bilancio comunale, ma non converrebbe mai nel concetto di doverli sopprimere, perchè in tal caso non saprebbe spiegarsi la ragione della forte spesa già fatta per avere poi un'opera disarmonica ed incompleta. Piuttosto se non piacciono i prezzi stabiliti dalla Giunta procuriamo di metterci d'accordo con essa per una modificazione.

Padelletti Carlo insiste perchè vengano diminuiti i prezzi del terreno per la costru-

(1) E sarebbe tempo!

zione dei sepolcreti di famiglia.

Angelini (sindaco), dopo avere conferito brevemente con i sigg. Assessori, dichiara che la Giunta si è trovata concorde nel modificare i suddetti prezzi nel modo seguente:

Per ogni Metro q. di terreno per la costruzione dei sepolcreti L. 30.

Con tale modificazione l'on. sindaco pone poi a partito il progetto relativo alle norme e tariffe per la concessione dei posti e degli spazi di terreno per le sepolture privilegiate. Detto progetto ottiene voti favorevoli 12, contrari 2 resi palesemente.

Stazione ferrov. di Torrenieri. Aggiunta del nome del Capo-luogo del Comune

L'egregio segretario dà lettura di un elaborato rapporto dell'on. Giunta, col quale si propone al Consiglio:

1. di concedere piena facoltà al sindaco di presentare regolare istanza al Ministro dei lavori pubblici per ottenere che alla vicina Stazione ferroviaria di Torrenieri venga sostituito il nome di - MONTALCINO-TORRENIERI -.

2. di autorizzare fin d'ora la spesa occorrente pel cambiamento della denominazione tanto sul fabbricato viaggiatori quanto sui timbri della Stazione ecc. prelevandola dal fondo a carico del Bilancio in corso.

Tale proposta rimane approvata all'unanimità di voti.

Commissione dell'«Asilo d'Infanzia»

A proposta di vari consiglieri il sig. Biondi-Santi Ferruccio resta eletto per acclamazione all'ufficio di rappresentante il comune in seno alla commissione amministratrice dell'Asilo infantile «Sofia Padelletti» in surrogazione del Not. Ettore Grassi.

In seduta privata venne proposto ad Ufficiale sanitario di questo Comune il dott. Giuseppe Piloni per un solo anno a datare dal giorno, in cui gli sarà partecipata la nomina.

Furono dipoi conferiti i sussidi totali alle seguenti fanciulle:

DOTI TERZI	— Terzi Orsola
»	Paccagnini Zoraide
»	Giusti Amalia
DOTI ANGHIRELLI	— Terzi Orsola
»	Bocini Antonia
»	Paccagnini Zoraide
DOTI DI TORRENIERI	— Turchi Angela
»	Terzoli Maria
	Amarilli

VENDITA VOLONTARIA

I Sigg. FF.lli Tozzi, per potere addivenire, con maggior facilità, alla sistemazione dei proprii interessi, pongono in vendi-

Emilio Tozzi

la città nostra, fratelli, i buoni e pacifici cittadini - siano ricchi o poveri - si sentiranno maggiormente garantiti nella loro incolumità personale e nell'esercizio pieno ed assoluto dei loro diritti.

Luigi Tozzi
 Il lungi dal noi desiderare che egli si addimostri funzionario troppo zelante. Vogliamo bensì che all'occasione agisca con tutta fermezza e colla massima energia.

Emilia Palazzesi in Tozzi insieme ai figli Giovanni, Marcello, sulle figlie Luisa, Quirina ed Assunta ringraziano gli amici e tutto quello gentili persona che vollero rendere un tributo di lacrime e di affetto alla memoria del loro rispettivo figlio o fratello.

Luigi Tozzi
 accompagna l'acqua alla salpa all'ultima dimora.

Adolfo Temperini Direttore
 Bovini Emilio, Gerente responsabile
 Montalcino — Tip. Donnoli

L'ACIDITÀ (che sparisce all'istante) i dolori o bruciori di stomaco (che si calmano subito) la **cattiva indigestione** (che è causa di stitichezza o di diarrea) ed il **catarro gastro-intestinale**, si guariscono facendo uso della **China Granulare Effervescente** (specialità della *farmacia Pacelli, Livorno*) gustosissima, tonica, rinfrescante.

L'uso del bicarbonato di sodio, a lungo andare, è causa della *dilatazione di stomaco* e di altri disturbi perchè **impoverisce il sangue** che perdendo man mano i globuli rossi rende **anemiche e deboli** le persone che ne fanno uso, che spessissimo sono affette da **mal nervoso**, che dà tutt'oggi.

Viene usata con grandi vantaggi invece della *cura lallea*, tanto noiosa. Si raccomanda a tutti per preservarsi dei mali suddetti, a cui vanno incontro specialmente quelli che menano *vita sedentaria*.

Per i bambini è un prezioso ritrovato perchè toglie la **cattiva digestione** causa di tutti i loro **malanni**. Vasetto Litre **1,50 e 2.**

Pomata di Olio di Ricini profumata con China (GARANTITA)
 Con l'uso di questa pomata erodono i capelli che si rinforzano nel bulbo, diventando morbidi e lucidi.

Vasetto L. 0,70
 Si vendono presso tutte le Farmacie

Carte del Teatro
 DELLA GUERRA NELL'AFRICA ITALIANA
 Si vendono in Montalcino alla
 TIPOGRAFIA DONNOLI

DITTA RAFFAELLO CARTIGLIANI

PIAZZA PICCOLOMINI - SIENA - PIAZZA TOLOMEI

ESCLUSIVO RAPPRESENTANTE DELLA FERRIERA MASSON DI COLLE D'ELSA

Deposito di Longarine - Ferri battuti e laminati Nazionali ed Esteri - Acciai - Lamiere - Chiodi da Cavallo marca Corona e Pino.

STUPE E CALORIFERI

Trapani - Morse - Incudini - Madreviti - Fucine - Bullettami e Chioderie - Viti - Buloni - Lime - Tele metalliche - Siepe artificiale - Filo di ferro - Budili - Forche - Vanghe - Molle per sacconi - Tubi e Lastre di Piombo - Zinc - Stagno - Rame - Rubinetti e Chiavi per Botti - Spago per Calzolai - Articoli per falegnami, Stagnai, Valigiaro, Idraulici - Stoviglie da Cucina - Posateria.

COLLALLI PRESSO MONTALCINO

ACQUA ALCALINA NATURALE

Questa Acqua è l'unica da subentrare per l'uso alle rinomate acque di Vichy. — Celestins et Hatteriv — dichiarata da tutte le autorità Mediche come solo rimedio per le affezioni del RENI, della VESCICA, della RENELLA, CALCOLI, GOTTA, DIABETE, ALBUMINARIA, nonché nelle malattie del fegato e della milza, nelle debolezze e catarro di stomaco, e catarro vescicale. — Agli Ill.mi Sigg. Medici-Chirurghi rivolgiamo in special modo le più vive raccomandazioni, perchè si compiacciano sperimentare l'acqua **COLLALLI** della quale potranno verificare l'importanza e riconoscere la sorprendente efficacia.